

Comunicato NOIPA: con il cedolino di gennaio 2025 l'anticipo del CCNL 2022/24 sarà mensile

Continua l'erogazione unilaterale degli anticipi in attesa dell'apertura della trattativa. Una strada sbagliata nel tentativo di far calare una cappa di silenzio sulle responsabilità di un governo che nega ai lavoratori aumenti in linea con l'inflazione

20/01/2025

NoiPa ha comunicato che, **a partire dal cedolino di gennaio 2025, il personale dipendente troverà in busta l'anticipo del rinnovo del CCNL "Istruzione e ricerca" 2022-2024.**

Si tratta di **un importo pari a 6,7 volte il valore della vacanza contrattuale in godimento** ed ammonta ad una cifra mensile compresa tra 45,82 euro lordo dipendente per un collaboratore scolastico in fascia stipendiale 0-8 e 99,09 euro lordo dipendente per un docente della scuola secondaria superiore in fascia stipendiale 35.

Per l'anno **2024** l'anticipo è stato attribuito con un'erogazione una tantum effettuata con il cedolino di dicembre 2023 (ai sensi del DL n.145/2023) per tutte le 13 mensilità.

Per il **2025** invece l'anticipo sarà riconosciuto mensilmente fino al rinnovo del CCNL 2022-2024 quando verrà attribuita la restante parte degli aumenti spettanti.

L'anticipo concesso unilateralmente rappresenta oltre la metà dell'aumento complessivamente previsto per un contratto che, nonostante sia già scaduto, ancora non vede l'avvio delle trattative per il suo rinnovo. Senonché le risorse stanziare dal Governo consentono un incremento stipendiale complessivo del **6%** a fronte di un'inflazione relativa al medesimo periodo che è superiore al **17%**.

Di fatto, in assenza di nuovi stanziamenti, gli stipendi del personale del comparto "Istruzione e ricerca" subiranno un drastico e ulteriore impoverimento.

La FLC CGIL rivendica nuovi investimenti al fine di valorizzare pienamente il lavoro di chi presta servizio nella scuola e in tutti i luoghi del sistema pubblico di istruzione.

Corsi abilitanti: informativa sull'attivazione dei percorsi per l'anno accademico 2024/25.

Il ministero dell'Università e dell'Istruzione hanno fornito le prime anticipazioni sui corsi in procinto di partire. La FLC CGIL ha sollecitato tempi rapidi per i vincitori di concorso PNRR 1.

24/01/2025

Il Ministero dell'Istruzione, insieme ai rappresentanti del Ministero dell'Università e Ricerca, ha convocato le organizzazioni sindacali per fornire l'informativa in merito all'attivazione dei percorsi abilitanti dell'anno accademico 2024/25.

L'amministrazione ha innanzi tutto fatto un breve bilancio sull'attività svolta nell'anno accademico precedente: circa 51 mila corsi attivati, comprensivi sia di quelli da 30 che da 60 CFU/CFA. Ad essi si sono sommati i corsi on-line da 30 CFU/CFA riservati ai docenti già in possesso di altra abilitazione o specializzazione nel sostegno che non sono stati ancora quantificati.

Nuovi corsi che partiranno in riferimento all'anno accademico 2024/25:

La priorità dei due Ministeri è oggi rivolta ai circa 13 mila **vincitori del concorso PNRR 1** che devono completare la formazione abilitante.

Avendo completato le immissioni in ruolo a dicembre 2024 il Ministero dell'Istruzione ha da poco potuto completare la ricognizione e trasmettere i dati al Ministero dell'Università. E' in fase di ultimazione, in collaborazione con gli Atenei e le Istituzioni AFAM, l'elaborazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2024/25 sulla base del fabbisogno.

Per i vincitori del concorso PNRR 1, rispetto alle classi di concorso più circoscritte, per far fronte alle difficoltà a organizzare i corsi nella regione di immissione in ruolo, saranno presumibilmente attivate convenzioni tra le Università e Istituzioni AFAM della regione di immissione in ruolo e gli atenei/istituzioni accreditati per garantire lezioni in presenza in sedi facilmente raggiungibili.

Ai vincitori di concorso l'accesso al percorso abilitante sarà comunque garantito in tempo utile per completare entro i termini previsti.

Numeri dei percorsi abilitanti per l'a.a. 2024/25

Il numero complessivo dei percorsi attivati con l'offerta formativa del 2024/25 si aggirerà attorno a **75 mila posti**. Il fabbisogno di abilitati espresso dal Ministero dell'Istruzione era di 62 posti e quindi l'offerta formativa dei corsi abilitanti concretamente espressa dal sistema universitario e AFAM avrà una maggiorazione rispetto al fabbisogno di circa il 30%.

Per le classi di concorso accorpate, come già lo scorso anno, i corsi verranno attivati con la "precedente suddivisione" ma **l'abilitazione varrà per entrambe le classi di concorso**.

È confermata **la riserva del 45%** dei posti a favore dei docenti con tre anni di servizio negli ultimi 5 anni, di cui almeno uno sulla specifica classe di concorso. Nell'ambito di questa riserva è contenuta quella del 5% a favore dei docenti in servizio nei percorsi leFP organizzati dalle regioni.

Le nostre osservazioni:

La FLC CGIL ha chiesto l'**attivazione dei corsi in tempi rapidi**, in maniera da non comprimere l'impegno formativo, gli esami e il tirocinio in un periodo troppo breve. Questo sia per facilitare la frequenza delle attività, che per salvaguardare la qualità dei percorsi. Se per l'anno in corso le immissioni in ruolo protratte fino a dicembre hanno imposto tempistiche compresse, per i futuri corsi a regime questa circostanza va evitata, riallineando la durata dei corsi abilitanti all'anno scolastico, come previsto per il TFA sostegno. La richiesta è inoltre motivata dalla necessità di accedere alle domande per la fruizione delle 150 ore per il diritto allo studio che devono essere presentate ogni anno nel mese di novembre.

Per consentire di favorire per i vincitori di concorso l'accesso ai corsi nelle modalità più funzionali al conseguimento dell'abilitazione, la FLC CGIL ha sollecitato che sia aggiornato il rilevamento dei requisiti maturati dai vincitori del concorso PNRR 1 ad oggi, in modo da consentire a coloro che hanno maturato i tre anni di servizio la possibilità di optare per il corso da 30 CFU/CFA al posto di quello da 36, oppure, nel caso di docenti specializzati nel sostegno o in possesso di altra abilitazione di poter optare per il corso erogato interamente on-line. Su questo aspetto l'amministrazione si è riservata un approfondimento.

È stata sottolineata l'importanza di consentire ai docenti che frequentano i corsi abilitanti di poter fruire delle 150 ore di permesso per il diritto allo studio, o comunque di essere messi in condizioni che agevolino la frequenza delle attività formative.

La FLC CGIL ha inoltre sollecitato un **serio monitoraggio della qualità dei percorsi erogati**, anche alla luce dei costi molto alti dei percorsi stessi.

In conclusione di incontro, è stato affrontato il tema dei prossimi corsi di specializzazione affidati a INDIRE, rispetto ai quali la FLC CGIL ha chiesto un tempestivo confronto.

Mercato dei titoli. FLC CGIL: intervenire subito, serve una gestione statale e accessibile

Comunicato stampa della Federazione lavoratori della Conoscenza CGIL

24/01/2025

A A

Roma, 24 gennaio 2025 - Il mercimonio denunciato nell'[inchiesta "La Cattiva scuola"](#) di *Fanpage* è solo la punta di un iceberg di un sistema purtroppo molto strutturato. La FLC CGIL ha segnalato ripetutamente una varietà di situazioni al limite e, spesso, oltre la legalità: strutture che dietro la facciata di scuole paritarie (che, vogliamo ricordarlo, ricevono fondi pubblici) nascondono legami con presunte agenzie formative le quali non solo rilasciano titoli di studio ma anche certificazioni di titoli di servizio falsi, titoli di sostegno acquisiti all'estero in università semiconosciute in paesi senza nessuna esperienza di inclusione scolastica, mercato dei CFU dove la fanno da padrone le università telematiche che in alcuni casi hanno offerto addirittura abilitazioni in saldo (30 crediti formativi in 17 giorni compresi festivi).

Purtroppo, a fronte di questo quadro desolante e diffuso, non ci sono state risposte all'altezza e spesso neppure risposte. Anzi, sui titoli esteri il Governo ha promosso una specie di condono che, a prescindere da una valutazione caso per caso della veridicità o validità dei percorsi, consentirà di sanare queste situazioni attraverso un corso presso Indire. Questo alla faccia di chi ha superato il regolare percorso di specializzazione presso le università italiane con tanto di lezioni in presenza e tirocinio.

Per **Gianna Fracassi**, segretaria generale della FLC CGIL: "Questo mercato ha come prima vittima la legalità e la serietà dei percorsi di reclutamento, poi gli studenti e le studentesse e infine gli stessi precari. Per quanto ci riguarda, il percorso di acquisizione dei titoli e delle abilitazioni dovrebbe essere garantito e gestito solo dal Ministero dell'Istruzione e da scuole e università statali, favorendo costi accessibili a tutti se non la gratuità e mettendo così fuori gioco chi continua a lucrare sulle spalle dei più deboli. Inoltre, continua la dirigente sindacale, è necessario un piano di assunzioni che finalmente metta fine al numero record di precari come denunciato dalla nostra organizzazione solo pochi giorni fa. Infine, sono necessari verifiche e controlli sul sistema dei centri di formazione e università telematiche, oltre che su quelle scuole paritarie che operano in modo illegale, rappresentando un vulnus per chi, in questo ambito, esercita correttamente e legalmente la propria funzione. Non intervenire significa avallare e consentire che tutto rimanga esattamente così". Conclude Fracassi.

Elenchi aggiuntivi GPS per docenti abilitati e specializzati che conseguono il titolo entro il 30 giugno 2025

Le domande di inserimento negli elenchi si faranno in primavera e la comunicazione dell'avvenuto conseguimento del titolo entro i primissimi giorni di luglio

22/01/2025

Il Ministero dell'Istruzione il 22 gennaio 2025 ha fornito alle Organizzazioni sindacali l'informativa sulla bozza di Decreto Ministeriale relativo alla **costituzione degli elenchi aggiuntivi alla prima fascia delle GPS** e alla seconda fascia delle graduatorie di istituto.

Soggetti coinvolti

Docenti che conseguono la specializzazione nel sostegno, l'abilitazione o la specializzazione per i metodi Montessori, Pizzigoni, Agazzi entro il 30 giugno 2025.

Utilizzo degli elenchi aggiuntivi

Agli elenchi si attinge, prioritariamente, rispetto alle GPS di seconda fascia e alle GI di terza fascia.

Come si presenta la domanda

Docente che si abilita entro il 30 giugno:

- **Aspirante già inserito nelle GPS di seconda fascia per le quali dichiara il possesso del titolo di abilitazione:** è collocato nell'elenco aggiuntivo della relativa GPS di prima fascia e negli elenchi aggiuntivi delle GI di seconda fascia delle scuole richieste nel 2024.
- **Aspirante non inserito nelle specifiche GPS di seconda fascia per le quali dichiara il possesso del titolo di abilitazione, ma collocato in altra GPS:** è inserito nell'elenco aggiuntivo della relativa GPS di prima fascia e sceglie sino a 20 istituzioni scolastiche per la collocazione negli elenchi aggiuntivi delle relative GI di seconda fascia, nella stessa provincia per la quale ha presentato domanda di iscrizione in GPS nel 2024.
- **Aspirante non inserito in alcuna GPS:** procede alla scelta della provincia di inserimento e sino a un massimo di 20 istituzioni scolastiche, nella medesima provincia, per ogni insegnamento per il quale dichiara il possesso del titolo di abilitazione.

Docente che si specializza entro il 30 giugno:

- **Aspirante già inserito nelle GPS di II fascia di sostegno per il relativo grado:** è collocato nell'elenco aggiuntivo della relativa GPS di prima fascia e negli elenchi aggiuntivi delle GI di seconda fascia delle scuole richieste nel 2024.
- **Aspirante non inserito nelle GPS di seconda fascia di sostegno per il relativo grado, ma inserito in altra GPS:** è collocato nell'elenco aggiuntivo della relativa GPS di prima fascia e sceglie sino a 20 istituzioni scolastiche per la collocazione negli elenchi aggiuntivi delle GI di seconda fascia, nella stessa provincia per la quale ha presentato domanda nel 2024.
- **Aspirante non inserito in alcuna GPS:** procede alla scelta della provincia di inserimento e sino a un massimo di 20 istituzioni scolastiche, nella medesima provincia, per il sostegno per i gradi per i quali è in possesso del titolo di specializzazione.

Quali titoli culturali o servizi potranno essere dichiarati?

Quelli **conseguiti entro il 24 giugno 2024** e non dichiarati nella domanda di inserimento in GPS.

Quando presentare la domanda

L'esatta finestra temporale sarà indicata nell'avviso apposito pubblicato dal ministero. Si accederà con le credenziali SPID o CIE e bisognerà essere abilitati al servizio "Istanze on line".

Come si comunica l'avvenuto conseguimento del titolo entro il 30 giugno 2025

Coloro che iscrivono negli elenchi aggiuntivi con riserva, perché conseguiranno il titolo di abilitazione e/o specializzazione dopo la data di scadenza di presentazione dell'istanza, dovranno comunicare

entro i primissimi giorni di luglio l'avvenuto conseguimento del titolo (la data esatta sarà indicata nel testo del DM). Se l'aspirante non effettua tale comunicazione entro i termini previsti la riserva è sciolta negativamente e questi decade degli elenchi aggiuntivi.

Attenzione: Non è consentito chiedere il depennamento dalle GPS di una provincia per presentare istanza di inserimento nell'elenco aggiuntivo di una diversa provincia.

Richieste e osservazioni

La FLC CGIL ha chiesto di comunicare con largo anticipo le date di presentazione delle domande e quelle di scioglimento della riserva. Inoltre ha richiesto un incontro tecnico in cui visualizzare le istanze di iscrizione negli elenchi.

La scelta di far presentare le domande in primavera è utile ad avere le graduatorie pronte per l'inizio dell'estate, in modo che si possano realizzare le nomine da GPS finalizzate alle assunzioni per cui la FLC CGIL si è battuta per anni.

Un'altra richiesta ha riguardato i tempi di compilazione dell'istanza: che siano di almeno 20 giorni, in maniera da poter compilare le domande in modo accurato.

Per la comunicazione di scioglimento della riserva per avvenuto conseguimento del titolo, occorrono tempi congrui che comprendano almeno i primi giorni del mese di luglio.

Sui temi generali che investono i precari la FLC CGIL ha chiesto:

- **possibilità di valorizzare il punteggio dell'abilitazione anche nella graduatoria di sostegno** in cui l'aspirante era inserito
- **chiarimenti su tempi e caratteristiche dei percorsi INDIRE**
- **aggiornamenti sui corsi abilitanti** che devono partire anche per i docenti neo-assunti da concorso PNRR
- sollecito di un'informativa sindacale sugli **esiti delle immissioni in ruolo e supplenze**
- ripresa del confronto sul **Regolamento delle supplenze**